

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 10 del 14.02.2017

OGGETTO: sottoscrizione del *Protocollo di Intesa tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) ed il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA)*.

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;

VISTA la legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTO lo Statuto del Consiglio per la ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA) approvato con il Decreto Interministeriale del 5 marzo 2004, dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato lo Statuto;

VISTI i Decreti Interministeriali del 1 ottobre 2004 con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stati approvati i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del CRA;

VISTA la legge 23 dicembre 2014 n. 190 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015) e, in particolare l'art. 1, comma 381 che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria - INEA nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il sesto periodo del sopracitato art. 1, comma 381, secondo cui ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nella norma è nominato un Commissario Straordinario;

VISTI i Decreti del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2144 del 2 marzo 2015 e n. 12761 del 31 dicembre 2015 con i quali è stato conferito l'incarico di Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria al Dott. Salvatore Parlato;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2017 con il quale il Dott. Salvatore Parlato è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria al fine di garantire la prosecuzione dell'attività gestionale fino alla definizione della procedura di nomina degli organi ordinari di amministrazione e comunque per un periodo non superiore ad un anno dalla data di disposizione del Decreto in parola;

VISTO l'articolo 7 comma 2 dello Statuto del CRA che prevede che il Commissario Straordinario assuma i medesimi poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione;

VISTO l'articolo 9, comma 7, lettera e), ai sensi del quale, il Consiglio di Amministrazione provvede a deliberare, su proposta del Presidente, in ordine alla partecipazione a società, enti, consorzi, nonché riguardo alle convenzioni ed accordi con organismi nazionali, comunitari e internazionali;

VISTO l'articolo 3, comma 1, dello Statuto che prevede che per lo svolgimento delle attività istituzionali il CREA può stipulare accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati;

VISTO l'art. 15 della legge n. 241 del 7 agosto del 1990, e successive modifiche della legge n. 15 del 2005 e della legge n. 80 del 2005, che prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 23-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", introdotto dall'art. 7 della legge 15 luglio 2002, n. 145, come sostituito dall'art.5 del decreto legge 31 gennaio 2005 n. 7 convertito in legge 31 marzo 2005 n. 43, prevede disposizioni per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione anche fra le pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca", che richiama la Raccomandazione della Commissione Europea dell'11 marzo 2005 - riguardante la Carta Europea dei ricercatori e il Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori (2005/251/CE) - al fine di assicurare ai ricercatori e tecnologi la mobilità geografica, intersettoriale e quella tra un ente e un altro;

CONSIDERATO che tra le priorità sulle quali si concentra l'impegno del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) vi è quella di rafforzare la presenza economica italiana a livello internazionale e che a questo fine è essenziale promuovere in primo luogo i rapporti, le relazioni e le alleanze del sistema italiano della ricerca e dell'innovazione tecnologica con i sistemi degli altri principali paesi, sia nell'ambito dell'Unione europea, sia a livello internazionale;

CONSIDERATO che il MAECI e il CREA sono in particolare già impegnati a sviluppare azioni tese a:

1. favorire i processi di internazionalizzazione della ricerca e dell'economia italiane, promuovendo sinergie fra i vari soggetti (imprese, università, enti di ricerca ed amministrazioni centrali o locali), al fine di accrescerne i livelli di competitività;
2. favorire una maggiore presenza del sistema Italia in ambito internazionale attraverso la promozione di progetti nazionali integrati idonei a perseguire una migliore valorizzazione delle eccellenze presenti ed emergenti sul territorio nazionale;
3. promuovere forme di collaborazione tra il settore di ricerca pubblico e privato con il potenziamento di esperienze aggregative e l'integrazione dei sistemi ricerca-formazione-innovazione che siano internazionalmente competitivi;

CONSIDERATO che, in base alle priorità nazionali definite in applicazione delle strategie dell'Unione europea per il 2020, MAECI e CREA ritengono di prioritaria importanza rendere coerenti e sinergiche le rispettive priorità, programmi e attività per favorire l'internazionalizzazione del sistema della ricerca italiano;

CONSIDERATO che per la realizzazione delle citate finalità, MAECI e CREA costituiranno un Comitato strategico paritetico costituito da due membri designati in egual misura da ciascuna Istituzione, che si riunirà periodicamente per la definizione degli obiettivi strategici, delle aree geografiche e degli ambiti d'interesse prioritari;

CONSIDERATO che, al fine di stabilire un collegamento funzionale, le due Istituzioni intendono avviare un modello integrato di collaborazione professionale nel settore della ricerca e dell'innovazione, MAECI e CREA anche mettendo ciascuno

a disposizione dell'altro – compatibilmente alle risorse disponibili – qualificate risorse umane destinate a svolgere attività di promozione e sostegno dell'internazionalizzazione del sistema della ricerca italiano;

VISTO il testo del Protocollo di Intesa tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) ed il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA);

VALUTATA l'opportunità di procedere alla sottoscrizione del citato protocollo di intesa per ampliare i campi di possibile cooperazione tra le due Istituzioni e favorire l'internazionalizzazione del sistema della ricerca italiano;

RITENUTO di dover provvedere al riguardo

DECRETA

Art. 1 La sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) ed il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) che costituisce l'Allegato 1 al presente decreto.

Dott. Salvatore PARLATO

Commissario Straordinario